



***Modificazioni alle istruzioni del modello di dichiarazione 730/2015, approvato con provvedimento del 15 gennaio 2015***

**IL DIRETTORE DELL' AGENZIA**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

**Dispone:**

***1. Modificazioni alle istruzioni del modello di dichiarazione "730/2015"***

1.1 Al provvedimento del Direttore dell' Agenzia delle Entrate del 15 gennaio 2015, pubblicato in pari data, concernente l' approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d' imposta, 730-2 per il C.A.F. e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, sono apportate le seguenti modifiche:

o *Istruzioni*

- a) a pagina 4, nel paragrafo "Vantaggi sui controlli", nel secondo capoverso dopo le parole "e dagli enti previdenziali" sono inserite le seguenti parole ";in tal caso, inoltre, non è effettuato il controllo preventivo per i rimborsi di imposta superiore a 4.000 euro.";
- b) a pagina 4, nel paragrafo "A chi si presenta", nella terza riga dopo le parole "I dipendenti delle amministrazioni dello Stato" sono inserite le seguenti parole "che prestano l' assistenza fiscale";
- c) a pagina 5, nel paragrafo "Quando e come si presenta", dopo le parole "si presenta" è eliminata la parola "con";

- d) a pagina 7, nel capitolo “Rimborsi, trattenute e pagamenti”, nella penultima riga del quarto capoverso, dopo le parole “I controlli preventivi non vengono effettuati se è stato presentato” sono inserite le seguenti “tramite il CAF o professionista abilitato ovvero è stato presentato il”;
- e) a pagina 9, nel capitolo 2 “Cosa c’è di nuovo”, è eliminato l’ultimo punto elenco: “sono previsti nuovi codici per fruire di particolari agevolazioni riconosciute dalle regioni ai fini dell’addizionale regionale (casella “Casi particolari addizionale regionale”);
- f) a pagina 10 nel paragrafo “Scelta per la destinazione del due per mille dell’Irpef”, nell’ultima riga le parole “verrà reso noto successivamente” sono sostituite dalle parole “è riportato nella tabella “Partiti politici ammessi al beneficio della destinazione volontaria del due per mille dell’Irpef” nella penultima pagina delle istruzioni”;
- g) a pagina 18, nel paragrafo “Terreni non affittati”:
1. il titolo del paragrafo “Terreni non affittati”, è modificato in “Terreni esenti Imu”;
  2. nella sesta riga le parole “Sono esenti dall’Imu” sono sostituite con il testo seguente: “Per effetto del decreto interministeriale del 28 novembre 2014 e del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, sono esenti dall’Imu, per l’anno 2014”;
  3. dopo il secondo punto elenco sono inseriti i seguenti:
    - i. “i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all’elenco dei comuni italiani predisposto dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
    - ii. i terreni agricoli, nonché quelli coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali o a questi concessi in comodato o affitto, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT”.
  4. La frase che segue i punti elenco è sostituita con la seguente: “In tali casi va barrata la casella “Imu non dovuta” (colonna 9)”;
- h) a pagina 19, nelle istruzioni relative alla “Colonna 9 (IMU non dovuta)”:

1. la prima frase è sostituita dalla seguente: “barrare la casella se il terreno rientra tra le ipotesi di esenzione descritte nel paragrafo “Terreni esenti Imu.”;
  2. i punti elenco corrispondenti ai tre codici sono soppressi;
  3. nell’ultimo paragrafo le parole “il codice da indicare in questa colonna va riportato” sono sostituite da “la casella di questa colonna va barrata”;
- i) a pagina 22, nelle istruzioni alla “Colonna 1 (Rendita catastale)” dopo le parole “se le rendite dei fabbricati sono aggiornate, va” la parola “indica” è sostituita dalla parola “indicata”;
- j) a pagina 48, nelle istruzioni al codice “3” della colonna 2, del rigo E26, le parole “Queste liberalità possono essere dedotte se erogate in favore di:” sono eliminate in quanto ripetute due volte;
- k) a pagina 51:
1. le istruzioni alla colonna 3 (Interessi passivi sui mutui), del rigo E32 dopo le parole “indicare l’importo degli interessi passivi” inserire le seguenti: “maturati nell’anno e”;
  2. l’ultima frase delle istruzioni al rigo E32, “La deduzione ...fiscale”, è sostituita dalla seguente: “Ulteriori modalità attuative della presente agevolazione saranno definite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze.”;
- l) a pagina 58:
1. nella frase prima delle istruzioni ai rigi da E61 a E63, il numero della circolare “28/E” è sostituito con il numero “29/E”;
  2. nelle istruzioni al codice “1”, della Colonna 1 (Tipo intervento), dei rigi da E61 a E63, dopo le parole “negli interventi descritti ai punti successivi”, sono eliminate le parole “il riscaldamento, la produzione di acqua calda, gli interventi su strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti)”;
  3. nel terzo punto elenco delle istruzioni alla “Colonna 6 (Rateazione)”, dei rigi da E61 a E63, il numero “4” è sostituito con il numero “5”;

- m) a pagina 64, nella seconda riga delle istruzioni al “Rigo F11 – (Detrazioni incapienti rimborsate)” l’anno “2015” è sostituito con l’anno “2014”;
- n) a pagina 70, nella voce d’appendice “Addizionale regionale casi particolari”, nel paragrafo relativo alla Regione Lazio, dopo la seconda frase è inserita la seguente: “La predetta soglia di reddito è innalzata di 5.000 euro per ogni figlio a carico oltre il terzo.”;
- o) a pagina 72, nella voce d’appendice “Eventi eccezionali”, nel penultimo rigo delle istruzioni relative al codice 3, dopo le parole “al 31 dicembre 2014 dall’art.” il numero 3 è sostituito con il numero 10;
- p) a pagina 78, nel quinto punto elenco le parole “del disabile” sono sostituite con il seguente testo “della persona con disabilità”;
- q) nella penultima pagina alle istruzioni è inserita la seguente tabella “Partiti politici ammessi al beneficio della destinazione volontaria del due per mille dell’Irpef”:

**Partiti politici ammessi al beneficio della destinazione volontaria del due per mille dell’IRPEF**

<b>Partito Politico</b>	<b>Codice</b>
Centro Democratico	A10
Die Freiheitlichen	B11
Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale	C12
Lega Nord per l’Indipendenza della Padania	D13
Movimento Associativo Italiani all’Estero – MAIE	E14
Movimento Politico Forza Italia	F15
Movimento Stella Alpina	G16
Nuovo Centrodestra	H17
PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese	K18
Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea	L19
Partito Democratico	M20
Partito Liberale Italiano	N21
Partito Socialista Italiano	R22
Popolari per l’Italia	S23
Scelta Civica	T24
Sinistra Ecologia Libertà	U25
SVP - Südtiroler Volkspartei	W26
Union Valdôtaine	Y27
Unione per il Trentino	Z28

## **Motivazioni**

Con il presente provvedimento vengono approvate alcune modifiche alle istruzioni al modello di dichiarazione “730/2015”.

Le modifiche si rendono necessarie per adeguare le istruzioni ad alcune disposizioni normative intervenute dopo l'approvazione del 15 gennaio 2015 nonché per correggere alcuni errori materiali riscontrati successivamente alla pubblicazione del predetto modello di dichiarazione sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate.

### **Riferimenti normativi**

#### *Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate*

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a*); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

#### *Disciplina normativa di riferimento*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 15 gennaio 2015 recante approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il C.A.F. e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché la bolla per la consegna dei modelli 730 e 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2015 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale;

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 20 marzo 2015

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Rossella Orlandi